



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



salute | storie

SICILIA

Palermo, i genitori di Ariele morta a 11 anni: «Non siamo no-vax, ma avremmo dovuto vaccinarci prima»



3 Minuti di Lettura

Mercoledì 28 Luglio 2021, 09:58 - Ultimo aggiornamento: 10:50



La **variante Delta** ha ucciso una **bambina** di 11 anni a **Palermo**. **Ariele** ha lottato per 16 giorni nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale dei bambini Di Cristina del capoluogo in **Sicilia**. Era stata ricoverata l'11 aprile in gravi condizioni ed era affetta da una **malattia metabolica rara**. A contagiarla la sorella, tornata da un viaggio d'istruzione in **Spagna** e risultata positiva al **Covid**. A far discutere sono, ancora una volta, i **vaccini**. Perché nessuno nella famiglia di Ariele era vaccinato.

APPROFONDIMENTI



ROMA

Roma, primi cluster in arrivo da Ponza: focolai di ragazzi tra i...



SALUTE

«Ho 99 problemi ma il vaccino non è uno di questi», muore a 34 anni di Covid

Lo scontro tra i genitori e il presidente della Regione Sicilia

«Sono no vax», aveva dichiarato il presidente della Regione Sicilia **Nello Musumeci** riguardo ai genitori di Ariele. Che però, oggi, in un'intervista a Repubblica precisano: «È vero, abbiamo aspettato. Prima per le notizie contraddittorie sui rischi del vaccino, poi

Il Messaggero TV



No Green pass, il faccia a faccia tra manifestanti e Polizia a Piazza del Popolo

LE PIÙ LETTE



Zangrillo: «In Gran Bretagna da 5 giorni crollano i contagi»



I SEGRETI

La dieta di Fede: ecco cosa mangia e perché ha ringraziato il nutrizionista **Video**



NEWS

Asteroido gigante in rotta verso il Sole, cosa succederà?

perché Ariele era stata male. Ma ci stavamo organizzando per farlo. **Non siamo no vax** come ci ha definiti il presidente della Regione Nello Musumeci», insiste mamma Rosalinda. E ora avvertono: **«Dovete dire alla gente di andare a vaccinarsi e salvare i bambini fragili che non possono farlo».**

Covid e bambini, ecco perché li colpisce meno degli adulti: la scoperta dell'Università Federico II

Il mancato controllo

Arielle è stata contagiata dalla sorella, che dal 30 giugno al 7 luglio aveva partecipato a una crociera nel Mediterraneo organizzata dalla sua scuola. Alla partenza la ragazza è stata sottoposta al tampone, all'arrivo nessuno screening: **«Se avessero fatto il test come ci avevano assicurato – racconta la madre a Repubblica –, sarebbe risultata positiva e non sarebbe tornata a casa».** E invece la ragazza di 16 anni ha contagiato la sorella, mentre il padre e la madre sono risultati sempre negativi.

Covid, il giallo Indonesia: muoiono centinaia di bimbi ogni mese. «Il dato più alto al mondo»

Il direttore sanitario: «Morte che colpisce più delle altre»

Salvatore Requirez, direttore sanitario dell'ospedale dei bambini di Palermo, dove è morta la bambina di 11 anni, è sconvolto. «La piccola è rimasta per due settimane in terapia intensiva intubata, la situazione era compromessa da diversi giorni». E poi: «Sebbene la criticità della situazione era apparsa, da diversi giorni, in tutta la sua gravità questa morte ci colpisce forse più delle altre - dice -. L'infezione da Sars-CoV2 nella variante Delta ha definitivamente destabilizzato il precario equilibrio organico di una paziente che da anni soffriva di una patologia rara e congenita».

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA

